

Home > Lavoro > “Abili oltre”, al via la “Smart community” per l’inserimento lavorativo

## “Abili oltre”, al via la “Smart community” per l’inserimento lavorativo

Tweet



MI piace Condividi

Piace a 5 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Nato dalla collaborazione tra il Sindacato nazionale funzionari imprese assicuratrici e 12 associazioni romane, il progetto “12 opere per 12 associazioni” sarà presentato il 1 dicembre a Roma. Obiettivo: promuovere tra le imprese un modello lavorativo inclusivo e solidale**

28 novembre 2016

ROMA – Diffondere nel settore produttivo e delle imprese un modello lavorativo solidale, che favorisca l’inclusione e la valorizzazione delle diversità: è l’obiettivo che si pone il progetto “12 opere per 12 associazioni”, promosso da Snfia (sindacato nazionale funzionari imprese assicuratrici), insieme a 12 associazioni romane. Nell’ambito dell’iniziativa, sarà lanciata, il prossimo 1 dicembre, la piattaforma “Abili oltre”, una “smart community” senza fini di lucro che favorisce l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.



L’evento di presentazione, che si terrà a Roma giovedì 1 dicembre a partire dalle ore 19,30 presso il Museo nazionale delle Arti e tradizioni Popolari (piazza Guglielmo Marconi 8/10), sarà introdotto dalla presentazione del progetto di Abili Oltre, realizzato da Adapt (Associazione per gli studi internazionali e comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali, fondata da Marco Biagi nel 2000), con il coordinamento di Michele Tiraboschi. Tema: i correttivi normativi alle leggi che regolano il coinvolgimento lavorativo dei lavoratori disabili da sottoporre al Legislatore affinché il mercato del lavoro sia sempre più inclusivo.

Parteciperanno all’iniziativa esponenti delle imprese e delle loro rappresentanze, delle organizzazioni del terzo settore, del giornalismo, della cultura e della scienza, delle istituzioni e del welfare. Obiettivo di “Abili oltre” è puntare i riflettori sulla necessità di ripensare una produttività economica orientata all’inclusione della diversità. Imprese, istituzioni e cittadini devono lavorare insieme per costruire una società in cui il progresso crei condizioni di abilità e non di emarginazione “Abili oltre” si propone quindi come una Smart Community, indirizzata a promuovere e favorire la costruzione di modelli lavorativi orientati all’integrazione delle identità produttive degli individui con le architetture gestionali d’impresa.

Alla community può partecipare “chiunque si riconosca nel sistema valoriale e relazionale – spiegano gli organizzatori - condividendone le modalità di partecipazione ed integrazione volte a realizzare i vantaggi di una intelligenza collettiva e connettiva. La community vive una dimensione organizzativa orizzontale, che favorisce lo sviluppo di comportamenti efficaci attraverso processi di scambio informativo, di costruzione di una memoria organizzativa comune, di coordinamento e condivisioni dei progetti in una relazione dinamica con l’ambiente”.

In questo contesto, il progetto “12 opere per 12 associazioni” si pone come campagna di aggregazione sociale che incoraggi le imprese italiane a realizzare un modello lavorativo solidale, attraverso politiche di avviamento al lavoro ed architetture organizzative inclusive della diversità in ogni sua espressione. “L’innovazione tecnologica – spiegano i promotori - consente di recuperare le abilità di ogni individuo oltre gli handicap tipici e di nuova generazione e di realizzare quindi un concreto e vincente rilancio della produttività in una filosofia del fare insieme, ognuno secondo le proprie possibilità”. L’iniziativa coinvolge, accanto a Snfia, 12 realtà sociali di Roma, Adapt e il liceo artisti toc statale Enzo Rossi di Roma.

Prima azione prevista dal progetto è la realizzazione e presentazione del calendario Snfia 2017, nato dai gruppi di lavoro a collaborazione mista tra disabili e non, che si sono formati e hanno operato presso i licei artistici. In tutto, sono state prodotte 12 opere, una per ogni mese e per ogni associazione aderente: il calendario, che sarà ora stampato in 8 mila copie, sarà presentato il 1° dicembre in occasione dell’evento.

Un gruppo di giovani filmmaker sta intanto lavorando a un docufilm, che mostrerà tutte le tappe di realizzazione del progetto, mentre i ricercatori e i dottorandi di Adapt, coordinati da Michele Tiraboschi, produrranno una proposta di “Carta delle abilità oltre”, dedicata alla costruzione di un sistema di certificazione e riconoscimento pubblico dei tentativi di valorizzazione delle diverse abilità presenti in azienda; un “Protocollo sociale sulla Abilità Oltre”, da sottoporre alle aziende e non solo; correttivi normativi alle leggi che regolano il coinvolgimento lavorativo dei lavoratori disabili, da sottoporre al legislatore perché il mercato del lavoro sia sempre più inclusivo.

Nel corso della serata evento di presentazione del calendario, sarà anche annunciato l’avvio della campagna per l’adesione delle imprese italiane al “Protocollo sociale sulla abilità Oltre”, con il quale gli aderenti si vincolano ad un modello lavorativo solidale, facilitando assunzioni e condizioni di lavoro non discriminatorie ed inclusive delle diversità.

Nei primi tre mesi del 2017, attraverso la frequenza di un laboratorio artistico presso i licei artistici, i ragazzi disabili che hanno partecipato ai gruppi di lavoro acquisiranno le tecniche di base della Street art, grazie al supporto su tutor specializzati, formatori e artisti affermati nel campo dell’arte di strada. Nella fase successiva, i 12 team daranno vita ad un’iniziativa di arredo di alcune location pubbliche ad alta visibilità (stazioni, uffici postali, mercati, piazze etc.), attraverso la riproduzione delle opere del calendario su pannelli a grande formato o muri e spazi legali.

## Commenti

---

*Il Contact Center Integrato SuperAbile di informazione e consulenza per la disabilità è un progetto Inail - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro - P.I. 00968951004*